

Metodi e strategie per una didattica inclusiva



Adele Maria Veste



Discalculia o difficoltà in Matematica? GRIMeD

adeleveste@libero.it



La nozione di BES

Non è univocamente definita. Tutte definizioni descrivono situazioni in cui la proposta educativa scolastica quotidiana, "standard" non consente allo studente un apprendimento e uno sviluppo efficace, a causa delle difficoltà di varia natura.

Gli studenti si devono adattare alle attività didattiche messe a punto sulle caratteristiche dello "studente tipo"

Se uno studente non risponde adeguatamente e produttivamente, è necessario che anche la scuola attui degli adattamenti alla propria proposta, per favorire il successo formativo dello studente.

Da una posizione statica: constatare le difficoltà



Ad una posizione dinamica: rispondere alle necessità della persona in formazione.





- Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica".
- Indicazioni operative concernenti la direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 recante "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" -(C.M. n. 8 del 6 marzo 2013)
- Piano annuale per l'inclusività (Nota 27 giugno 2013)
- Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica - Chiarimenti - (Nota prot. n. 2563 del 22 novembre 2013)

Si delinea e si precisa la strategia inclusiva della scuola italiana, si evidenzia il ruolo dell'azione didattico-educativa e il dovere di tutti I docenti di realizzare la personalizzazione attraverso l'utilizzo di misure dispensative e strumenti compensativi



Art. 1

1. Per affermare il ruolo centrale della scuola nella societa' della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica



In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di "speciale attenzione"

DISABILITA'



SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO LINGUISTICO CULTURALE

DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI

"I disturbi evolutivi specifici"



Competenze intellettive nella norma

Le difficoltà degli studenti risiedono nell'incontro tra le loro caratteristiche e l'ambiente, sia extrascolastico che scolastico: il contesto sociale, i docenti, le modalità didattiche, le risorse disponibili.

DSA

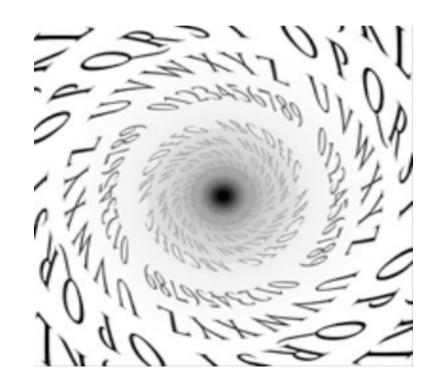
Disturbi specifici dell'apprendimento

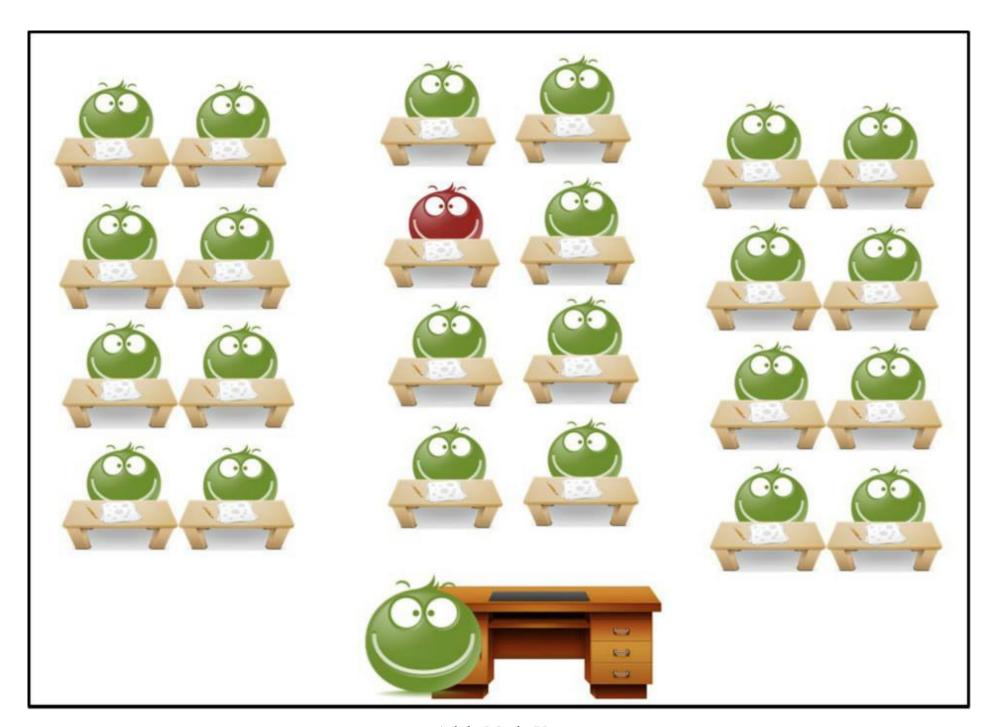
Dislessia

Disortografia

Disgrafia

Discalculia





Adele Maria Veste

Alunni totali e alunni con DSA_ a.s.2010/2011 (dati provvisori)

Regione	Totale scuole		
	Alunni	DSA	per 100 alunni
Piemonte	460.427	7.524	1,6
VAosta	14.455	440	3,0
Lombardia	1.089.520	16.507	1,5
Trentino AA	65.536	1.038	1,6
Veneto	565.876	6.161	1,1
Friuli VG	128.389	1.265	1,0
Liguria	160.218	2.159	1,3
Emilia Romagna	475.581	7.188	1,5
Toscana	394.838	4.312	1,1
Umbria	97.766	1.372	1,4
Marche	181.286	1.822	1,0
Lazio	642.515	5.535	0,9
Abruzzo	154.517	565	0,4
Molise	38.213	92	0,2
Campania	858.278	2.738	0,3
Puglia	555.621	1.346	0,2
Basilicata	76.551	464	0,6
Calabria	264.378	431	0,2
Sicilia	688.654	2.088	0,3
Sardegna	187.983	1.180	0,6
ITALIA	7.100.602	64.227	0,9

La partita è molto combattuta perché le due squadre

1 3 2 4 5

tentano di vincere fino all'ultimo minuto. Eral'ultima

10 9 11 13 14

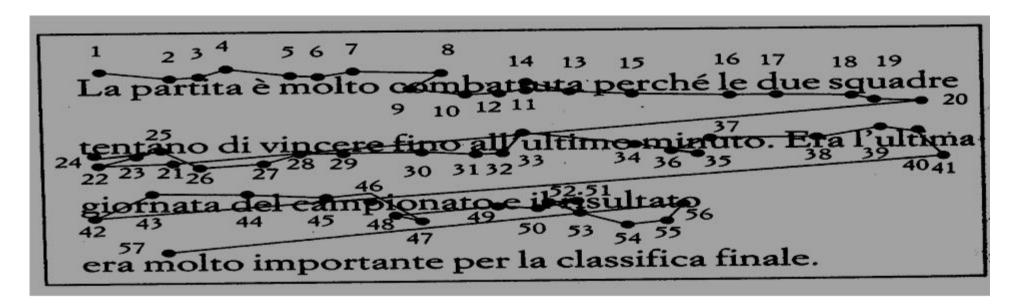
giornata del campionato e il risultato

16 15 17

era molto importante per la classifica finale.

19

MOVIMENTI OCULARI DI UN NORMOLETTORE



MOVIMENTI OCULARI DI UN DISLESSICO

All'inizio della scuola secondaria:

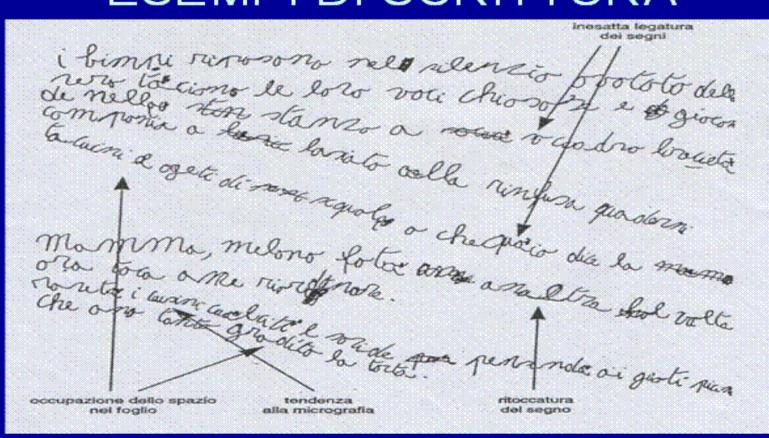
- il problema può essere "mascherato" da:
- demotivazione allo studio
- omportamenti di *reattività*
- atteggiamenti di sfiducia

Gli indicatori comportamentali possono essere i primi elementi osservabili

- il problema può manifestarsi attraverso:
- parziale comprensione dei testi
- difficoltà nell'acquisizione di termini specifici
- I difficoltà a prendere appunti, a compilare il diario, a completare le attività nei tempi richiesti

Disturbo di scrittura

ESEMPI DI SCRITTURA



BAMBINO HA PRESO AL MERENDA CRIMA DI ANDONE A SCAUDAL 10-ROSIND PULISCE LA LAMA DEL COTTELLO ANCHE SE GARLO NON L'AMA PIÙ M- IL BABBO NON LASCIA MIA TAGLIARE AL LEGINA AI SUDI BAMBINI CON L'ASCHA 12- NEL SUSSI DIARIO SOTTO L'ESSE L'ERA IL DISELEVO DE LLE SARDINE L'ESSE 13- VENEZIA, I BAMBINI L'HANDN VISITATA L'ANON SCARSO 14-L'ENTE PUBLICO HA DELLE IMPIECATE MOLTRO VENTE 15. NON DEL SEA TRACCIA DELLA HERA VERA ASSASSIMA

Disturbo del calcolo

$$34 x$$

$$2 =$$

$$36$$

$$27 \text{ x}$$
 $15 = 55$

$$\frac{27 \text{ x}}{3 = 621}$$

$$322 - 36 = 314$$

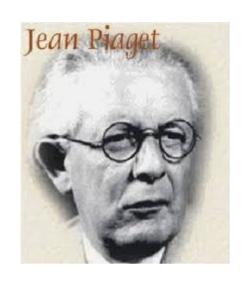
$$112 - 18 = 106$$

$$2377 - \frac{107 =}{2200}$$

$$46 + 7 = 322$$

$$327 + 43 = 389$$

L'ipotesi di Piaget

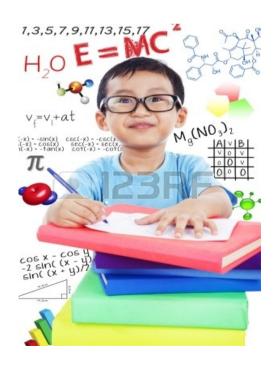


La competenza numerica dipende dalle strutture dell'intelligenza generale.

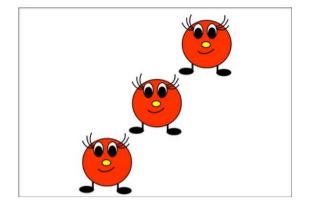
Idea di numerosità sembrava non poter emergere prima dei 6-7 anni poiché costruita sullo sviluppo di capacità tipiche del pensiero operatorio quali la conservazione della quantità e l'astrazione delle proprietà percettive.

L'ipotesi attuale

L'ipotesi attuale è che una rappresentazione della numerosità sia presente fin dalla nascita, ma che prima dei 6 anni sia facilmente sviata da indizi percettivi.



Subitizing



Processo di percezione che consente di determinare la numerosità di un insieme visivo di oggetti in modo immediato, senza contare.

Il numero massimo di oggetti percepibili in questo modo sembra essere di 4.



La discalculia (linee guida 170/2010)

- La discalculia riguarda l'abilità di calcolo, sia nella componente dell'organizzazione della cognizione numerica (intelligenza numerica basale), sia in quella delle procedure esecutive e del calcolo.
- Nel primo ambito, la discalculia interviene sugli elementi basali dell'abilità numerica: il subitizing (o riconoscimento immediato di piccole quantità), i meccanismi di quantificazione, la seriazione, la comparazione, le strategie di composizione e scomposizione di quantità, le strategie di calcolo a mente.

Discalculia in ambito procedurale

 Nell'ambito procedurale, invece, la discalculia rende difficoltose le procedure esecutive per lo più implicate nel calcolo scritto: la lettura e scrittura dei numeri, l'incolonnamento, il recupero dei fatti numerici e gli algoritmi del calcolo scritto vero e proprio.





DISCALCULIA vs DISLESSIA con DIFFICOLTA' in MATEMATICA I

La comprensione della numerosità, che non è compromessa nelle persone dislessiche, è al centro delle definizioni correnti di discalculia. Sembra essere la differenza fondamentale tra discalculia e la dislessia con difficoltà in matematica.

Stili di apprendimento diversi Concettuale Nuovo Conoscenza risultato di **DISLESSIA** di base apprendimento Procedurale Concettuale Nuovo Conoscenza DISCALCULIA risultato di di base Procedurale apprendimento Tuttavia in entrambi i casi la "Maths anxiety" compromette l'esecuzione delle procedure di calcolo (Drew S.) Concettuale Nuovo risultato di Conoscenza pprendimento di base DISLESSIA Procedurale Concettuale Nuovo DISCALCULIA Conoscenza risultato di Procedurale di base apprendimento

Barriere sociali

- Lettura e descrizione del tempo
- Consapevolezza del tempo
- Calcolo del tempo



Riesco a leggere solo alcuni tipi di orologi ho una sveglia che suona al mattino, una che mi dice che è ora di uscire da casa, un'altra che suona quando devo portare i cani fuori...

Spostamenti e viaggi

- Direzione
- Guida dell'auto
- Viaggi in autobus o treno



Non riesco a leggere le tabelle orarie e capire a che ora parte il mio treno

Denaro

- Budgeting
- Shopping



Potrei spendere 10 sterline alla settimana allo Starbucks o spendere 115 sterline per un cofanetto di DVD senza percepire alcuna differenza

Nella vita quotidiana

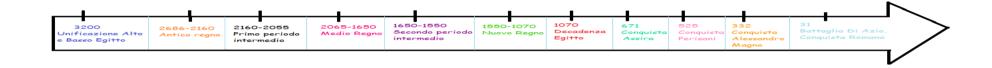
- Sport
- Cucina
- Pin

Se guardo i punteggi di una partita non so quale numero significhi "vincere" e quale numero significhi "perdere"

Se devo prendere 75 gr di burro da un panetto di 500 gr non so a quale porzione corrisponda, allora procedo per tentativi

Barriere accademiche

- P=0.041 è statisticamente significante?
- Sequenzialità eventi (passato/futuro)



Difficile comprensione dei vocaboli matematici

(Assi, funzione, variabile, coordinate, ...)

Deficit del linguaggio

- "DSL: sono dei disturbi nell'acquisizione del linguaggio in bambini con intelligenza e udito normali, senza apparenti problemi neurologici (5% dei bambini in età scolare)
 - I Disturbi Specifici del linguaggio sono spesso associati a difficoltà di coordinazione motoria, di funzionamento cognitivo, e a disturbi dell'attenzione. Alcuni studi ritengono che fattori importanti siano quelli genetici e quelli ambientali
- ritardo nella comparsa e nel successivo sviluppo
- sviluppi differenziati nell'uso di una stessa flessione per due funzioni grammaticali diverse;
- frequenza anormale di errori

Deficit del linguaggio

 In Italia, alcuni importanti studi (Rescorla, 1998; Gagliano e coll., 2007; Stella, Franceschi, Savelli, 2008) hanno rilevando percentuali significative di correlazione (15-20%) tra difficoltà di lettura e disabilità del linguaggio.

• I DSL possono manifestarsi come disturbi della codifica fonologica (potta per porta, podo per dopo, areio per aereo, ecc.) e/o semantico-lessicale (mano per dito, sedia per tavolo...) e/o morfo-sintattica (dammi regalo, i bambini giocare, vado della nonna).

Disturbo non verbale

Cadute specifiche in compiti di natura non verbale (intelligenza verbale superiore a quella spaziale)

- Difficoltà scolastiche nelle discipline che sottendono abilità visuo-spaziali e grafo-motorie
- Problemi di coordinazione motoria (goffagine, scarsa agilità)
- Tendenza a bloccarsi innanzi a compiti complessi
- Compromessa abilità di pianificazione
- Compromessa abilità di pragmatica sociale

Disturbo dello spettro autistico lieve

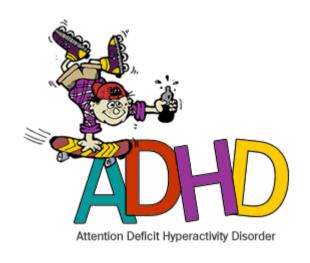
Questa definizione (spettro autistico) significa che il disturbo colpisce ciascuna persona in modo differente variando da una lieve a una grave sintomatologia. I disturbi dello spettro autistico originano comunque da una compromissione dello sviluppo che coinvolge le abilità di comunicazione e di socializzazione, e sono in generale associati a comportamenti inusuali (ad esempio comportamenti ripetitivi o stereotipati) e a un'alterata capacità immaginativa.

A volte non rientra nelle casistiche previste dalla legge 104



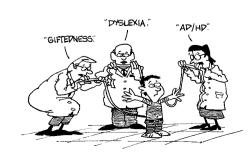
- L'autismo è stato per anni erroneamente considerato un disturbo dovuto a inadeguate relazioni nell'ambiente familiare dipendenti dal comportamento dei genitori (origine psicodinamica).
- Attualmente la posizione scientifica condivisa a livello internazionale considera l'autismo una sindrome comportamentale associata a un disturbo dello sviluppo del cervello (porta con sè alterazioni della struttura e delle funzioni nervose) e della mente (include alterazioni dello sviluppo psicocognitivo ed emozionale) con esordio nei primi tre anni di vita.
- La sindrome si configura come una disabilità permanente che compare in età infantile ma accompagna il soggetto per tutta la durata della vita.

Alunni con deficit da disturbo dell'attenzione e dell'iperattività



(1% dei casi) (Regione Lombardia 0,33%)

Comorbilità con: disturbo oppositivo provocatorio; disturbo della condotta in adolescenza; disturbi specifici dell'apprendimento; disturbi d'ansia; disturbi dell'umore, etc.



Funzionamento cognitivo limite

Alunni con potenziali intellettivi non ottimali, descritti generalmente con le espressioni di funzionamento cognitivo (intellettivo) limite (o borderline) (2,5% casi)

Talvolta il ritardo è legato a fattori neurobiologici (in comorbilità con altri disturbi)



Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale

- Citando la Direttiva: "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta".
- Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche.

Le misure avranno carattere transitorio e attinenti aspetti didattici, privilegiando dunque le percorsi personalizzati, più che strumenti compensativi e misure dispensative.

(C.M. n°8 del 6 Marzo 2013)

Sentenza n. 9261 del 1° settembre 2014



- Il Tar Lazio ha annullato la non ammissione di un alunno dal terzo anno al quarto della scuola primaria. Il motivo è da rintracciarsi nella mancata considerazione, nella valutazione finale, del disagio della situazione familiare.
- La scuola era a conoscenza della situazione familiare del bambino (figlio di una cittadina peruviana e di padre italiano, con notevoli difficoltà economiche), ma non aveva messo in relazione le evidenti difficoltà espressive del minore con la sua complessiva situazione familiare.

Procedura di individuazione di BES

"E' compito doveroso dei Consigli di classe o dei team dei docenti nelle scuole primarie indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni.

(C.M. n°8 del 6 Marzo 2013)



Procedura di individuazione delle situazioni di BES

 Ove non sia presente certificazione clinica o diagnosi, il Consiglio di classe o il team dei docenti motiveranno le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche



Adele Maria Veste

Chiarimenti (Nota del 22 novembre 2013)

 In presenza di richieste di genitori accompagnate da diagnosi il Consiglio di classe è autonomo nel decidere se personalizzare la diattica, ma la decisione deve essere verbalizzata ed è valevole per l'anno in corso.

Strategie di intervento per i BES

Elaborare un percorso individualizzato e personalizzato attraverso

la redazione di un Piano Didattico Personalizzato, articolato, che serva come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti ed abbia la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate.



Piano Didattico Personalizzato

- "Strumento privilegiato è il percorso individualizzato e personalizzato, redatto in un PDP che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti".
- È firmato dal Dirigente scolastico (o da un docente da questi specificamente delegato), dai docenti e dalla famiglia.

Sentenza del Tar Toscana n. 529 del 18 marzo 2014:

 Secondo i giudici "anche a voler ammettere che si sia raggiunta la prova in ordine alla effettiva applicazione degli ausili deliberati dal Consiglio di classe (e, a questo fine, le dichiarazioni scritte rilasciate dai singoli docenti hanno al più valore indiziario), il giudizio conclusivo di non ammissione non reca traccia del loro impiego, così come non reca traccia di considerazione della condizione patologica dell'alunno, sebbene lo stesso Consiglio di classe se ne fosse espressamente fatto carico. Ed è proprio nella violazione dell'autovincolo assunto dal Consiglio di classe che risiede l'illegittimità del provvedimento: infatti, una volta riconosciuta la condizione dello studente come alunno con bisogni educativi speciali, ancorché in presenza di una certificazione sanitaria non rispondente ai requisiti indicati dalla legge, il Consiglio di classe avrebbe dovuto coerentemente orientare le proprie Adele Maria Veste valutazioni".



REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Emilia Romagna

(Sezione Prima)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

ex art. 60 cod. proc. amm.;
sul ricorso numero di registro generale , proposto da:
-OMISSIS-, genitori del minore -OMISSIS-, rappresentati e difesi
dagli avv. Alessandra Martalo' e Claudio Paolini, con domicilio
eletto presso Anna Colubriale in Bologna, piazza Dè Calderini
N.6;

contro

Ministero dell'Istruzione dell'Universita' e della Ricerca, in persona del Ministro in carica, e Liceo in persona del Dirigente scolastico in carica, rappresentati e difesi per legge dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato, anche domiciliataria in Bologna, Via Guido Reni 4;

per l'annullamento

- del provvedimento di non ammissione alla classe superiore pubblicato in data 15 giugno 2015 adottato nei confronti (Consiglio di classe del 28.1.2015) apposito Piano didattico personalizzato-PDP, protocollato in data 19.2.2015 e sottoscritto in pari data dalla famiglia) non ha poi dato concreta attuazione al PDP, così incorrendo nell'eccesso di potere denunziato.

3.1.Il provvedimento negativo impugnato è stato assunto sulla base dei seguenti voti: Lingua e letteratura italiana, quattro; Lingua e cultura inglese, quattro; Storia e Geografia, cinque; Matematica, sei; informatica, cinque;Fisica, sei;Scienze naturali, sei; Disegno e storia dell'arte, cinque. Ma dallo stesso verbale del Consiglio di Classe che all'unanimità a deciso di non ammettere l'alunno alla classe successiva traspare che i problemi di "gravi difficoltà nella rielaborazione ed esposizione dei contenuti delle varie materie" sono stati considerati come la conseguenza di carenze applicative e negligenze del discente, mentre i comportamenti del ragazzo non sono stati valutati alla luce di una patologia ampiamente segnalata e certificata.

3.2.E' bene premettere che il Collegio conosce e condivide l'orientamento giurisprudenziale consolidato secondo il quale in tema di pubblica istruzione i giudizi espressi dai docenti di non ammissione alla classe successiva sono espressione di discrezionalità tecnica, con il limite del giudice di legittimità diverificare esclusivamente se il procedimento culminato nell'adozione del giudizio conclusivo sia conforme al parametro normativo o ai criteri deliberati preventivamente dal Consiglio di classe, e che esso non risulti affetto da vizi di illogicità manifesta, travisamento, carenza di motivazione, come peraltro espressamente articolati tra le figure sintomatiche dell'eccesso di potere individuate da parte ricorrente

Verifica e valutazione

- Le verifiche devono essere calendarizzate sulla base di un funzionale confronto
- Vengano effettuate in relazione al PDP (se presente) e con l'uso di strumenti compensativi o dispensativi



Modalità di verifica

- tempi più lunghi per le prove scritte
- testo della verifica scritta in formato digitale
- lettura del testo della verifica scritta da parte dell'insegnante
- lettura del testo della verifica scritta con l'utilizzo della sintesi vocale
- > riduzione/selezione della quantità di esercizi nelle verifiche scritte
- interrogazioni programmate, con supporto di mappe, cartine, immagini ecc.
- prove orali in compensazione alle prove scritte nella lingua straniera
- predisporre interrogazioni orali per le materie previste solo orali
- utilizzo di prove strutturate: risposta chiusa multipla V/F –
- ➤ modalità di presentazione delle verifiche (cartacea al PC con software specifici altro ...)
- utilizzo di strumenti compensativi

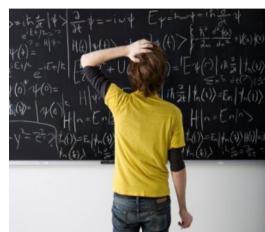
Compito di statistico s) Od un esame erane i sori Hi zoo condi se ne presentano (186) e alo 124 superan prove, Colodore la percentuale dei condi presentie la percentuale dei promonnime agli iscritti, ne rispetti si presenti 2) Una lega di attone è formata per il 65% no pero di reme e per il resto di zinco. le quantité di rome contenuts in un bloces Che contiene 8,4 kg di zinco. $(\frac{3}{2})^2 \cdot (-\frac{1}{3} + \frac{1}{2})^{-3} \cdot (-\frac{1}{6})^2$; R: $-\frac{5}{6} - \left(-\frac{4}{3}\right)^{13} : \left(-\frac{4}{3}\right)^{1}$ (0,16-0,2)+[0,1+(0,3+2,2-3)]+[0,1 R:[0] (-2,5 + 5,2) Tovere il numero che agginto alla 72 (- 2 e ty) di - 6 colore l'errore relativo data l'errore volore approssiments 12.10-8 0=0,83.105 0,04 0= 1,207 vere l'apposts di -8; l'apposts d sto di + (\frac{1}{2}-\frac{1}{3}). Quele \vec{1}{2} il meggie $+0,4)^{-1}$; $\left(-\frac{2}{3}\right)^{2}\cdot\left(-\frac{2}{3}\right)^{-2}\cdot\left(-\frac{2}{3}\right)^{-3}$



Adele Maria Veste

Valutazione in itinere: alcuni suggerimenti operativi

- Programmare le interrogazioni
- Favorire la calma anche quando l'alunno è lento



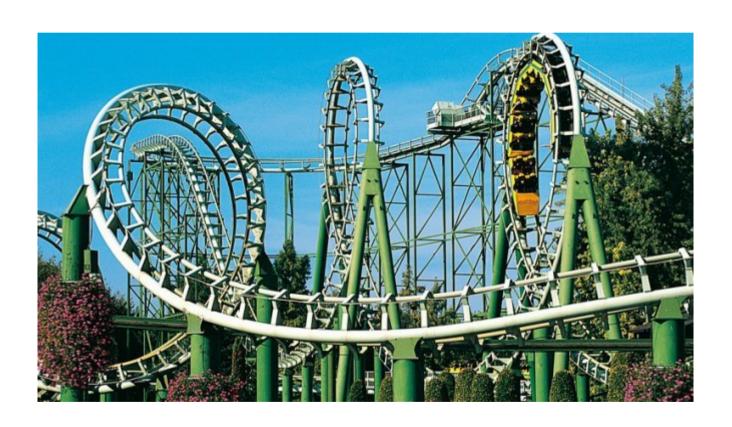
- Lasciare il tempo per la rielaborazione mentale
- Lasciar esprimere senza interruzioni
- Utilizzare domande facilitanti
- In caso di procedure complesse, prevedere domande intermedie
- Privilegiare la qualità e non la quantità

Criteri di valutazione

- non vengono sottolineati gli errori ortografici
- non vengono valutati gli errori ortografici
- la valutazione delle prove scritte e orali tiene conto del contenuto e non della forma
- prove orali hanno maggiore considerazione delle corrispondenti prove scritte



Rendimento a montagne russe



DM 5669 /2011 (decreto attuativo legge 170/2010)

Articolo 6 Forme di verifica e di valutazione



Le Istituzioni scolastiche adottano modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove - riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria

DM 5669 /2011 (decreto attuativo legge 170/2010)

Articolo 6 Forme di verifica e di valutazione

Le Commissioni degli esami di Stato, al termine del primo e del secondo ciclo di istruzione, tengono in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati.

....possono riservare ai candidati tempi più lunghi di quelli ordinari. Le medesime Commissioni assicurano, altresì, l'utilizzazione di idonei strumenti compensativi e adottano criteri valutativi attenti soprattutto ai contenuti piuttosto che alla forma, sia nelle prove scritte, anche con riferimento alle prove nazionali INVALSI previste per gli esami di Stato, sia in fase di colloquio.

Esame di Stato

 Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalita' di svolgimento e della differenziazione delle prove.



Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

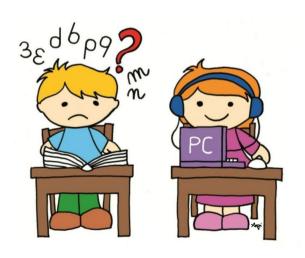


"Disturbi specifici di apprendimento: successo scolastico e strategie didattiche. Suggerimenti operativi"

Gli adattamenti e le modifiche che sono necessari agli allievi con DSA per apprendere, sono i medesimi che devono essere attuati per verificare se l'apprendimento è avvenuto e in quale misura.

Verifiche scritte

Il testo delle verifiche scritte non andrà MAI dettato o fatto copiare dalla lavagna, ma dovrà essere scritto al computer e messo a disposizione o su fotocopia oppure su file (nel caso lo studente abbia padronanza dei software di sintesi vocale e desideri avvalersene)



Quando il testo venga consegnato su fotocopia è importante che:

- venga preliminarmente letto, a tutta la classe, e lentamente dal docente
- venga redatto rispettando alcuni criteri volti a favorirne la leggibilità:
- la pagina, in generale, non dovrebbe risultare troppo affollata di testo e di eventuali immagini
- le diverse domande, i diversi esercizi dovrebbero essere chiaramente e sufficientemente distanziati

- Caratteri ad alta leggibilità ad es. Arial,
 Comic Sans MS Calibri' di dimensione 14-16 e meglio impostando la modalità "estesa" di spaziatura del carattere (normale, estesa)
- non spezzare la parola per andare a capo
- Interlinea: doppio
- Spazio ampio per scrivere (tenendo conto di una possibile disgrafia)
- Carattere senza grazie
- Allineamento a sinistra

Compito di statistico s) Od un esame erane i sori Hi zoo condi se ne presentano (186) e alo 124 superan prove, Colodore la percentuale dei condi presentie la percentuale dei promonnime agli iscritti, ne rispetti si presenti 2) Una lega di attone è formata per il 65% no pero di reme e per il resto di zinco. le quantité di rome contenuts in un bloces Che contiene 8,4 kg di zinco. $(\frac{3}{2})^2 \cdot (-\frac{1}{3} + \frac{1}{2})^{-3} \cdot (-\frac{1}{6})^2$; R: $-\frac{5}{6} - \left(-\frac{4}{3}\right)^{13} : \left(-\frac{4}{3}\right)^{1}$ (0,16-0,2)+[0,1+(0,3+2,2-3)]+[0,1 R:[0] (-2,5 + 5,2) Tovere il numero che agginto alla 72 (- 2 e ty) di - 6 colore l'errore relativo data l'errore volore approssiments 12.10-8 0=0,83.105 0,04 0= 1,207 vere l'apposts di -8; l'apposts d sto di + (\frac{1}{2}-\frac{1}{3}). Quele \vec{1}{2} il meggie $+0,4)^{-1}$; $\left(-\frac{2}{3}\right)^{2}\cdot\left(-\frac{2}{3}\right)^{-2}\cdot\left(-\frac{2}{3}\right)^{-3}$

Verifiche scritte

- E' consigliabile evitare test a risposta multipla, gli alunni DSA si perdono nella lettura e comprensione dei quesiti e delle risposte.
- Sono consigliati, invece, test con V/F e test a risposta aperta purché le domande non prevedano risposte di tipo mnemonico

- E' consigliabile sottolineare o ingrandire la parola/e chiave, in modo che l'alunno si possa orientare più velocemente nella risposta
- Sarebbe opportuno evidenziare quale parte della verifica garantisce il superamento (sufficienza) della prova e quale parte, invece, consente di alzare il voto

- Utilizzare frasi brevi e semplici, coordinate più che subordinate
- Esplicitare sempre soggetto e oggetto evitando i pronomi
- Usare verbi in modo finito, all'indicativo, in forma attiva
- Evitare doppie congiunzioni e doppie negazioni
- Distinguere informazioni principali e secondarie
- Non sovraccaricare il testo di troppe informazioni o date
- Evidenziare i passaggi necessari alla comprensione

Esercizio I anno superiori. Testo Zanichelli

La velocità v di un oggetto che percorre una distanza s ed il tempo t impiegato a percorrerla sono grandezze inversamente proporzionali. Un oggetto A deve percorrere una distanza assegnata pari a 6m ed un oggetto B una distanza pari a 20m. Scrivi le leggi che esprimono il variare della velocità di A e B in funzione del tempo. Sapendo che A impiega 1,99 secondi per percorrere la distanza assegnata e che B ha una velocità di 3,1 metri al secondo, determina quale dei due oggetti è più veloce e quale impiega meno tempo.



Come sai	V=s/t
Un oggetto	A percorre
6m	
Un oggetto I	B percorre
22m	•

Come variano le velocità di A e B rispetto al tempo? Scrivi le leggi

y = tempo

B = (5, 20)

C = (10, 10)

VERIFICA DI MATEMATICA

Alunno								
					_			

Classe 1 D

- 1. Scrivi in ordine crescente i seguenti numeri e poi rappresentali sulla retta orientata
 - 0. 10, 7, 5, 30
- 2. Scrivi tutti i divisori del seguente gruppo di numeri e alcuni dei loro multipli: 2; 10; 30.
- 3. Indica la proprietà dell'operazione applicata in ognuna delle seguenti uguaglianze

$$(3+8)\cdot 4=12+32$$

$$56 - 49 = 57 - 50$$
;

$$(3+8) \cdot 4 = 12+32;$$
 $56-49=57-50;$ $63+14=7 \cdot (9+2).$

4. Completa le uguaglianze applicando e indicando le proprietà delle potenze

$$5^{-1} \cdot 5^3 = 5^5$$

$$5^{--} \cdot 5^3 = 5^9$$
 $3^8 \cdot (...)^8 = 15^8$ $8^9 : 8^{--} = 8^6$ $(7^{--})^4 = 7^{20}$

$$8^9:8^{...}=8^6$$

$$(7^{-})^4 = 7^{20}$$

- 5. Scomponi in fattori primi i seguenti numeri
- 72

- 330
- 6. Spiega cosa si intende per m.c.m. e per M.C.D. tra due numeri naturali. Spiega perché m.c.m. (28; 49) = 196 e M.C.D. (28; 49) = 7.

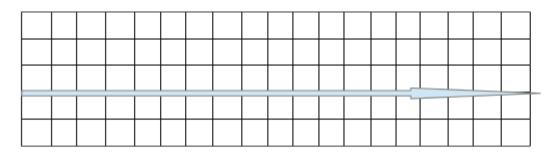
VERIFICA DI MATEMATICA

Alunno	Classe	1

- 1. Scrivi in ordine crescente i seguenti numeri
 - 0, 10 7, 5, 14



2. Rappresenta questi numeri sulla retta orientata



3. Completa la tabella

	2	10	30
Tutti i divisori			
Qualche multiplo			

2 I sistemi lineari. Il metodo e l'intuizione. Parte II.

Problema. Dato il sistema di equazioni lineari

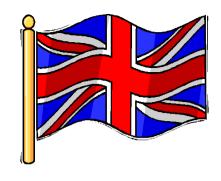
$$\begin{cases} x + y + z = 1 \\ x - y - z = 2 \end{cases}$$

dire quale delle seguenti equazioni aggiunta al sistema fornisce un sistema che ha un'unica soluzione.

- 1. -x y z = -1.
- 2. 2x 2y 2z = 4.
- 3. 2x = 3.
- 4. y z = 1.
- 5. 2y + 2z = -1.

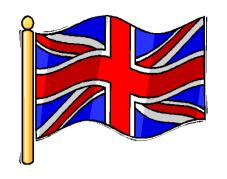
Soluzione. Lo studente potrebbe essere tentato dalla strategia più semplice: per ogni equazione proposta, calcolare le soluzioni del sistema ottenuto aggiungendo la stessa alle due equazioni date.

Tuttavia e' molto più efficiente usare le proprieta' dei sistemi di equazioni lineari.





Verifica e valutazione



Dispensa dalla lingua straniera scritta

Puo' essere data in corso d'anno e in sede d'esme di Stato

- Se la certificazione di DSA reca esplicita richiesta
- Se la famiglia richiede la dispensa dalla prova scritta
- Se c'è l'approvazione da parte del CdC

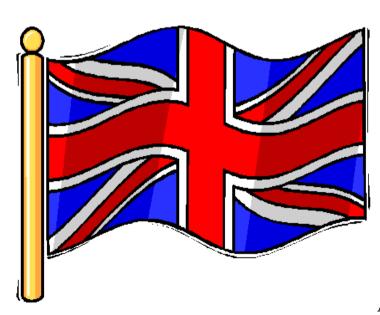
Le modalità e I contenuti delle prove orali (sostitutivi delle prove scritte) sono stabiliti dalla Commissione d'esame sulla base della documentazione presentata dal CdC

Verifica e valutazione

Esonero dalla lingua straniera

E' previsto nei casi di particolare gravità

In questo caso il percorso di apprendimento è differenziato e dà diritto soltanto all'attestato certificante le competenze raggiunte. Non al titolo di studio con valore legale



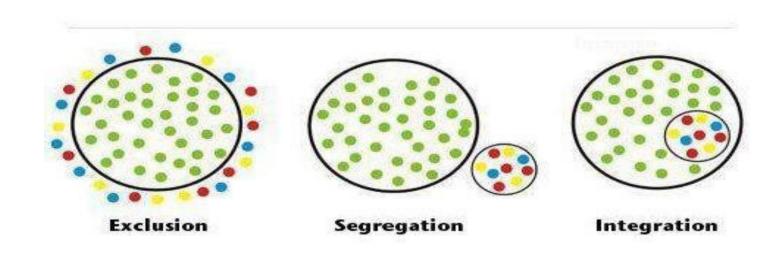
Adele Maria Veste

Esame di Stato

- 1) Gli studenti possono utilizzare tutti gli strumenti compensativi indicati nel PDP
- 2) Accedono alla decodifica delle consegne delle prove scritte attraverso una delle modalità seguenti: Testi trasformati in MP3 audio, lettore umano, trascrizione del testo su supporto informatico e uso di un software di sitesi vocale
- 3) Hanno diritto a tempi aggiuntivi per le prove (30% in piu')
- 4) Hanno diritto all'adozione di criteri valutativi piu' attenti al contenuto che alla forma

Didattica inclusiva

E' sempre più urgente adottare una didattica che sia 'denominatore comune' per tutti gli alunni e che non lasci indietro nessuno: una didattica inclusiva più che una didattica speciale.

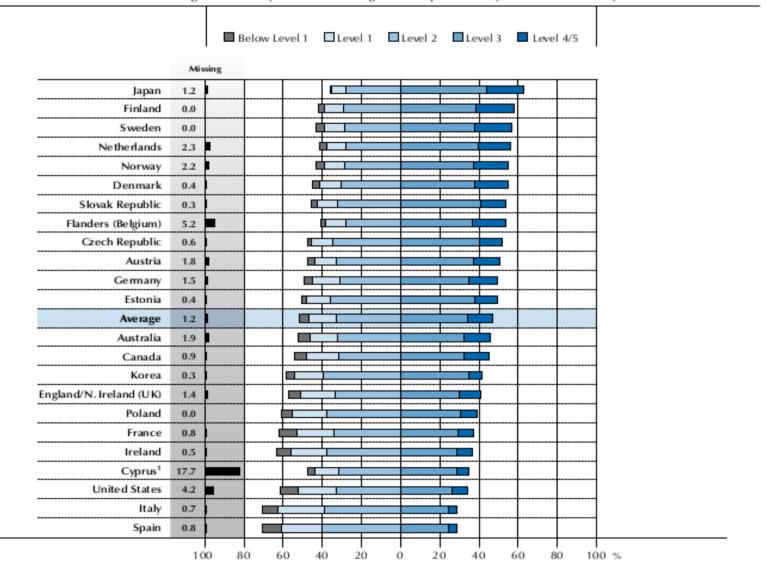


Inclusion

■ Figure 2.5 ■

Numeracy proficiency among adults

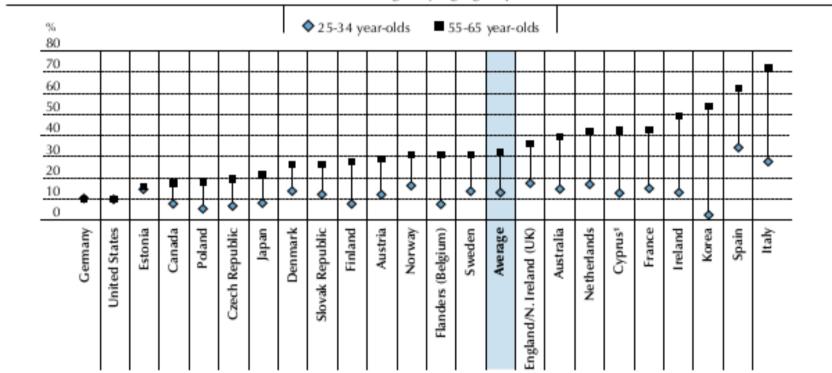
Percentage of 16-65 year-olds scoring at each proficiency level in numeracy



■ Figure c ■

Population without upper secondary education

Percentage, by age group



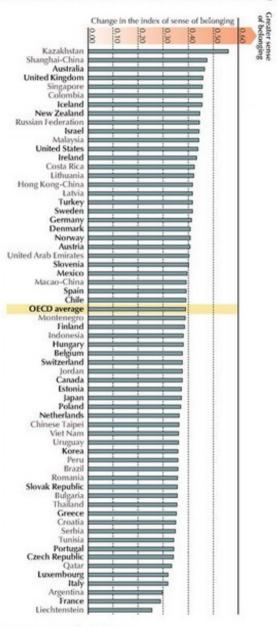
1. See notes at the end of this chapter.

Countries are ranked in ascending order of the percentage of 55-65 year-olds without upper secondary education.

Source: Survey of Adult Skills (PIAAC) (2012), Table B2.2 in Annex B.

StatLink http://dx.doi.org/10.1787/888932900745

Good teacher-student relations foster a sense of belonging among students



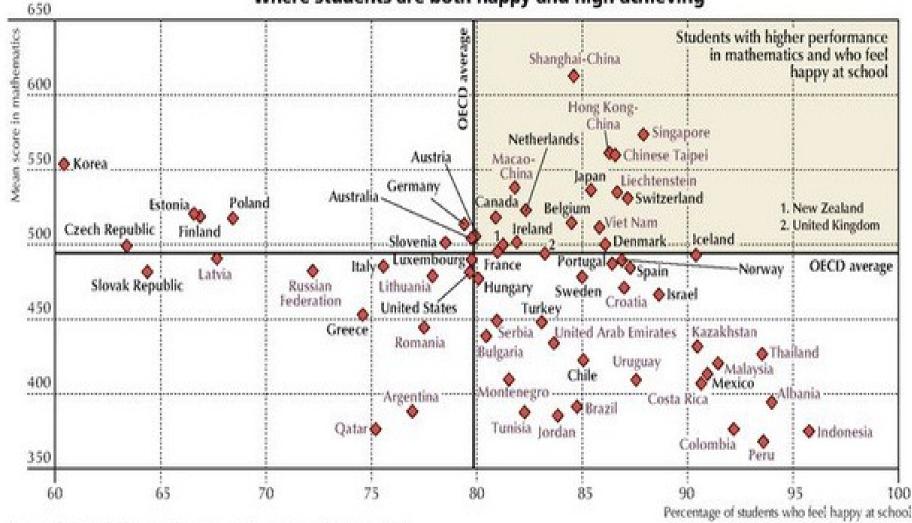
Note: All differences are statistically significant.

Countries and economies are ranked in descending order of the difference in the index of sense of belonging that is associated with a one-unit change in the index of teacher-student relations after accounting for differences in students' socio-economic status and performance in mathematics.

Source: OECD, PISA 2012 Database, Table III.5.19.

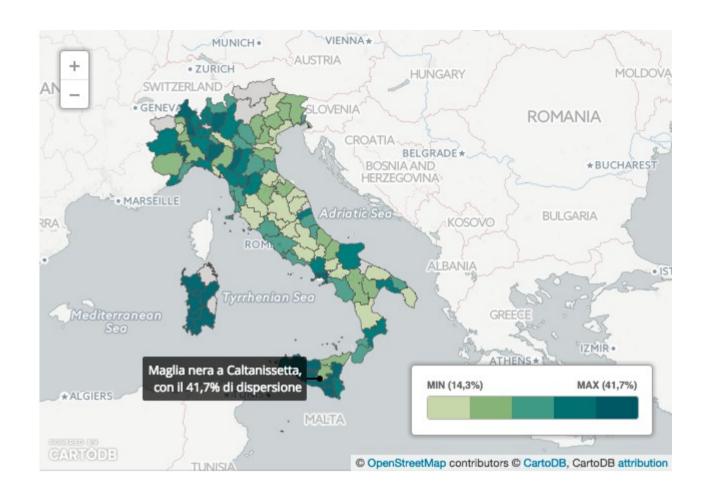
StatLink * http://dx.doi.org/10.1787/888932963996

Where students are both happy and high-achieving



Source: OECD, PISA 2012 Database, Table 1.2.3a and Figure III.1.2.

StatLink | http://dx.doi.org/10.1787/888932935667 • StatLink | http://dx.doi.org/10.1787/888932963787



Fonte Tuttoscuola MIUR "Dispersione"

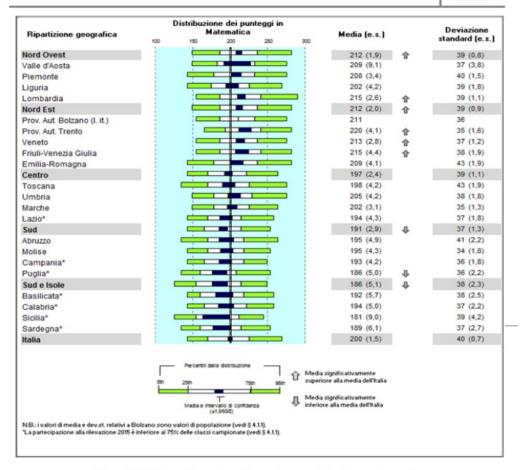


Figura 12- Matematica - classe II scuola secondaria di secondo grado

A livello di scuola primaria, non si osservano differenze di rilievo fra le cinque macro-aree Lo scarto è, nella seconda classe, a un massimo di 7 punti in Italiano e di 6 punti in Matematica, NordOvest- Sud

Nella seconda classe della scuola secondaria di secondo grado, le differenze rispetto alle due aree del Nord salgono, in Italiano, a 18 punti per il Sud e a 20 punti per il Sud e Isole, e in Matematica a 21 e 26 punti.

LA SCUOLA CHE SI INTERROGA

La presenza nelle nostre scuole di ragazzi con BES ha la valenza fondamentale di obbligarci a riconsiderare la nostra azione educativa e didattica



Ci invita ad individuare in ciascun allievo:

- lo stile cognitivo specifico
- le modalità di apprendimento
- i punti di forza (cognitivi, culturali e di carattere)
- la zona di sviluppo prossimale (cioè cosa riesce a fare e con quale tipo di aiuto) (Lev S. Vygotskij)





Adele Maria Veste

Punti di forza nei ragazzi con DSA

- Intelligenza nella norma
- Visione d'insieme (immagine nel suo compesso)
- Percezione globale
- Apprendono dall'esperienza
- Ragionano in modo dinamico (collegamenti inusuali)
- Ricordano I fatti
- Pensano e memorizzano per immagini



NEWS UK NEWS GCHQ

GCHQ anti-terror chiefs harnessing minds of 120 dyslexic and dyspraxic spies to combat foreign espionage

18:20, 21 SEP 2014 BY DAN WARBURTON

It has been revealed the intelligence agency is using the gifts of those with the condition to break codes with their unique ability to decipher facts from patterns









SHARES



Strumenti compensativi

- Tali strumenti sollevano lo studente da una prestazione resa difficoltosa dal disturbo, senza facilitargli il compito dal punto di vista cognitivo.
- L'utilizzo di tali strumenti non è immediato.

FORMULARIO DI GEOMETRIA SOLIDA		
Solido	Formule dirette	Formule inverse
Perallelopipado rettangolo	$\begin{aligned} A_i &= p_a h & \text{oppure} \\ A_i &= 2(ab + bc) \\ A_i &= A_i + 2A_b & \text{oppure} \\ A_i &= 2(ab + ac + bc) \\ V &= abc & \text{oppure} V = A_a h \\ d &= \sqrt{a^2 + b^2 + c^2} \end{aligned}$	$p_{1} = \frac{A_{1}}{h} \qquad h = \frac{A_{1}}{p_{1}}$ $A_{2} = A_{1} - 2A_{1} \qquad A_{2} = \frac{A_{1} - A_{1}}{2}$ $A_{4} = \frac{V}{h} \qquad h = \frac{V}{A_{4}}$
Cubo	Come ii persilielepipedo, oppure: $A_c = 4x^3 \qquad A_c = 6x^3$ $V = s^3$ $d = s\sqrt{3} \approx s \cdot 1,73$	$z = \sqrt{\frac{A_1}{4}} \qquad z = \sqrt{\frac{A_2}{6}}$ $z = \sqrt[4]{V}$
Priessa rotto	$A_i = p_i h$ $A_i = A_i + 2A_k$ $V = A_k h$	$\begin{aligned} p_b &= \frac{\Delta_1}{h} & h &= \frac{A_1}{Pb} \\ A_1 &= A_2 - 2A_k & A_k &= \frac{A_1 - A_1}{2} \\ A_k &= \frac{\mathbf{V}}{h} & h &= \frac{\mathbf{V}}{A_k} \end{aligned}$
Piramido retta	$A_1 = \frac{p_1 \alpha}{2} \qquad A_1 = A_1 + A_2$ $V = \frac{A_1 h}{3}$	$p_t = \frac{2A_t}{a} \qquad a = \frac{2A_1}{p_t}$ $A_t = \frac{3V}{h} \qquad h = \frac{3V}{A_1}$



Misure dispensative

 "Le misure dispensative sono interventi che consentono allo studente di non svolgere alcune prestazioni che, a causa del disturbo, risultano particolarmente difficoltose e che non migliorano l'apprendimento."





Usare un registratore

- Le indicazioni di compiti da svolgere (consegne) e le specifiche lezioni possono essere registrate.
- Riascoltare puo' facilitare la comprensione di compiti o concetti.
- Lo studente può leggere mentalmente le parole stampate sul testo mentre le ascolta sul nastro.

Consegna uno schema della lezione

Uno schema può aiutare alcuni studenti aseguire la lezione con successo e a prendere appunti appropriati.

 Aiuta gli studenti a vedere l'organizzazione del materiale e a fare domande pertinenti e al giusto momento.

Schema della lezione

- Ripasso di microeconomia
- Commercio internazionale con economie interne di scala
- •Oligopolio e commercio internazionale
- Commercio internazionale con economie esterne di scala

Alla fine della lezione, dovreste...

- Sapere come le cellule staminali possono essere utilizzate in medicina
- Conoscere una malattia che può essere curata con le cellule staminali
- Sapere quali terapie cellulari sono attualmente disponibili









Semplificare le consegne scritte

- Molte indicazioni (consegne) contengono parecchie unità di informazioni.
- L'insegnante può sottolineare o evidenziare le parti significative delle indicazioni del compito o riscriverle per favorire la comprensione da parte dell'alunno

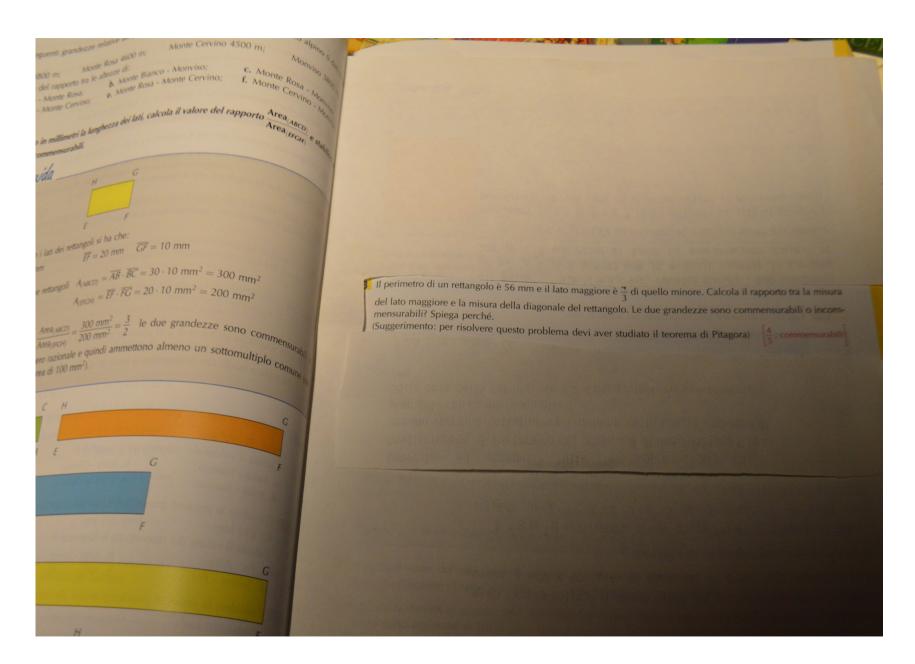
Semplificare le consegne scritte

Unisci con una freccia ogni nome della prima colonna ad un aggettivo della seconda colonna e poi a un nome della terza colonna, formando delle frasi comparative (di maggioranza, di minoranza, di uguaglianza), che scriverai sul tuo quaderno.

Il sole è più luminoso della làna.

il gatto alto la tartaruga l'Everest luminoso la banana le foglie l'erba prezioso l'acqua

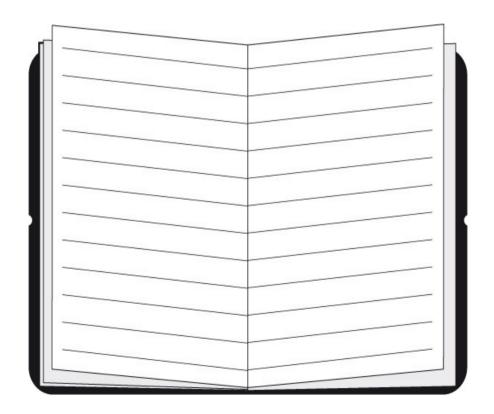
- Scrivi delle frasi comparative
- Usa una parola per ogni colonna

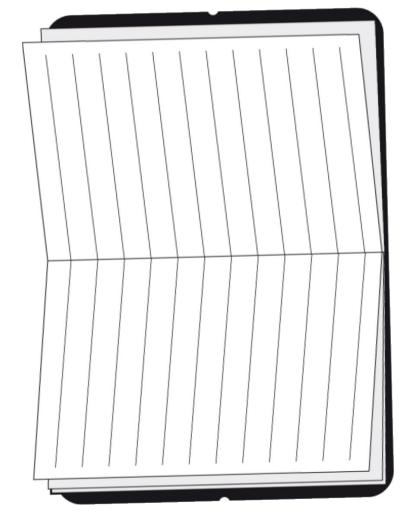


Adele Maria Veste

• Per incolonnare I numeri usare I fogli a righe

ruotandoli



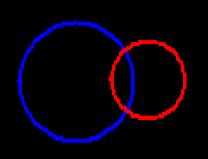


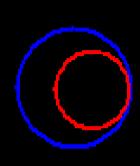
DISNOMIA

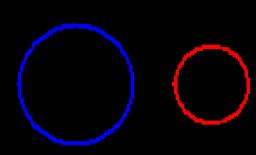
- Schemi riassuntivi con le parole chiave
 Abbinamento nome immagine
 Abbinamento nome simbolo
- Esercizi con domande possibilmente chiuse fornendo liste di parole
- Esercizi vero-falso
- Preferire esercizi di applicazione piuttosto che definizioni



SCRIVI IL NUMERO CORRISPONDENTE ALLA POSIZIONE





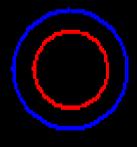


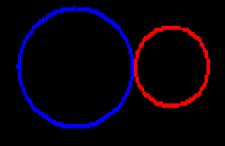
1. ESTERNE

2. TANG. EST.

3. SECANTI

4. TANG, INT.





5. INTERNE

CONCENTR.

Ν°

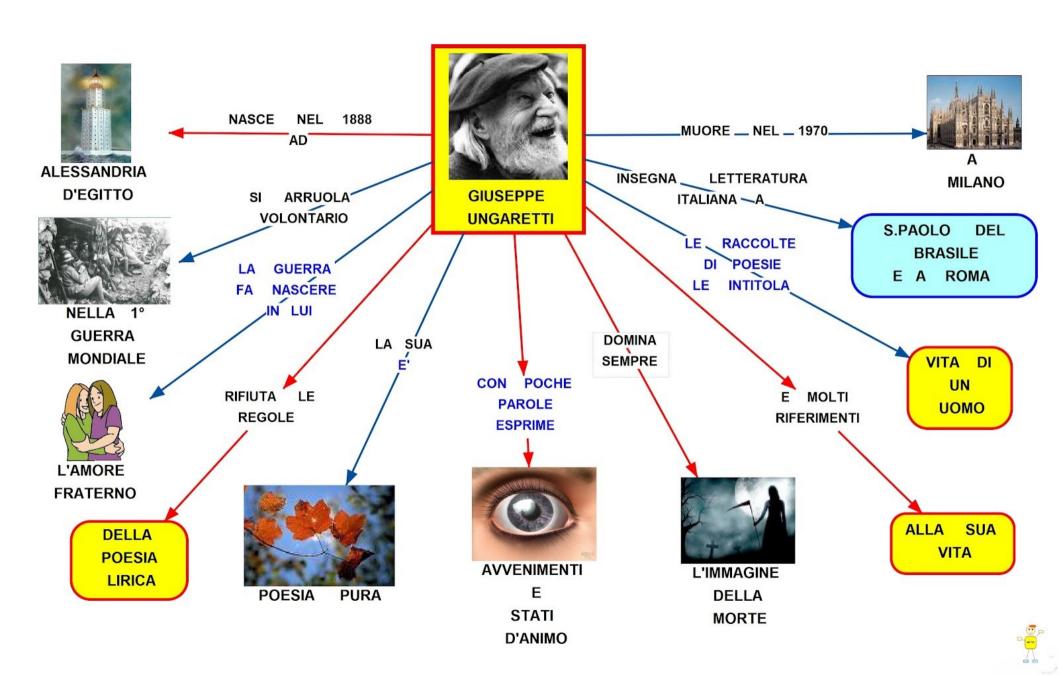
N°

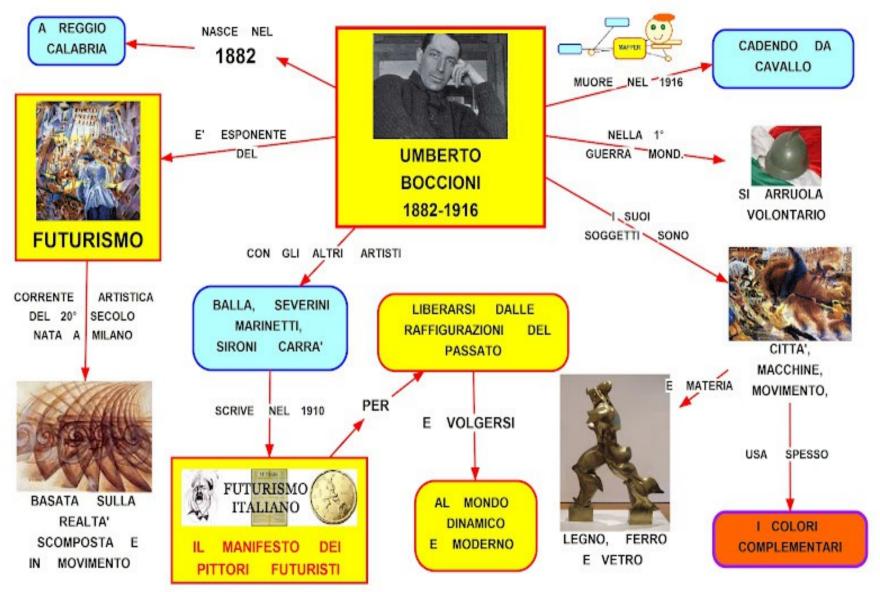
Dare agli studenti un organizzatore grafico

Uno schema, una tabella o una mappa da completare può essere dato allo studente che lo riempirà durante la lezione. Questo aiuta lo studente a focalizzare la propria attenzione sulle informazioni chiave e a vedere la relazione tra concetti e informazioni collegate.

Mappe concettuali

- strumento grafico per rappresentare informazione e conoscenza,
- teorizzato da Joseph Novak negli anni settanta
- rappresentano in un grafico le conoscenze intorno a un argomento
- Seguono un principio cognitivo di tipo costruttivista, per cui ciascuno è autore del proprio percorso conoscitivo all'interno di un contesto,
- mirano a contribuire alla realizzazione di apprendimento significativo, in grado cioè di modificare le strutture cognitive del soggetto e contrapposto all'apprendimento meccanico

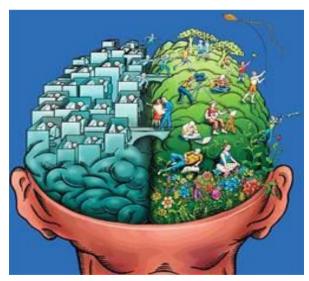




Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 3.0 Italia (CC BY-NC-ND 3.0) MAPPER-MAPPER.BLOGSPOT.IT

Le mappe mentali

Una mappa mentale è una forma di rappresentazione grafica del pensiero teorizzata dal cognitivista inglese Tony Buzan, a partire da alcune riflessioni sulle tecniche per prendere appunti.



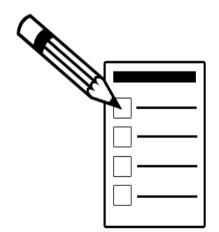


Audic ivialia veste

Cambia la modalità di risposta.

Per gli studenti che hanno difficoltà nella risposta motoria fine (come ad esempio nella calligrafia), la modalità di risposta può essere cambiata attraverso il sottolineare, lo scegliere tra risposte multiple, il selezionare e il marcare la risposta corretta.

Agli studenti può essere permesso di completare un progetto invece di una interrogazione orale e viceversa.



Fornire un glossario per aree di contenuto.

Nella scuola secondaria, il linguaggio specifico di alcune materie richiede una lettura molto attenta. Gli studenti spesso traggono beneficio da un glossario che spieghi il significato dei termini specifici.

GLOSS ARY ACCREDITED - An educational institution which has been recognized as maintaining standards that qualify graduates for admission to higher, or more specialized, institutions or professional practice. ASTEROID - A rocky space object which can be from a few hundred feet to several hundred km wide. Most asteroids in our solar system orbit the Sun in a belt between Mars and Jupiter. ASTRONOMER - An expert in the study of the Sun, Moon, stars, planets, and other space bodies. ASTRONOMICAL UNIT - The approximate distance from the Sun to the Earth which is equal to 150.000.000 kilometers. ASTROPHYSICS - The branch of astronomy that deals with the physics of stellar phenomena. ATMOSPHERE - The layers of gases which surround a star, like our Sun, or a planet, like our Earth. AXIS - An imaginary straight line around which an object rotates.

Le proteine sono macromolecole biologiche formate da una o più catene di amminoacidi.

In analogia con altre macromolecole biologiche come i polisaccaridi e gli acidi nucleici, le proteine costituiscono una parte essenziale degli organismi viventi.

Molte fanno parte della categoria degli **enzimi**, la cui funzione è catalizzare le reazioni biochimiche vitali per il metabolismo degli organismi.

Alcune hanno funzioni strutturali e meccaniche, come l'actina e la miosina nei muscoli, il collagene in ossa e tessuti, e come componenti del citoscheletro cellulare.

Amminoacidi

Collagene

Enzimi

Polisaccaridi

Adele Maria Veste

Scrittura dei punti chiave o delle parole alla lavagna

Prima di una presentazione l'insegnante può scrivere un piccolo glossario con i termini nuovi che gli studenti incontreranno sulla lavagna.



Combinazione simultanea di informazioni verbali e visive.

 Le informazioni verbali possono essere date assieme a quelle visive (ad es: opuscoli, volantini, lavagna luminosa ecc...).





Enfasi sul ripasso giornaliero.

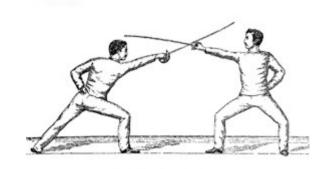
 Il ripasso giornaliero degli argomenti già studiati aiuta gli studenti a collegare le nuove informazioni con quelle precedenti.

Crea fogli di lavoro gerarchici.

L'insegnante può costruire fogli di lavoro con problemi disposti in senso gerarchico dal più facile al più difficile. Il successo immediato aiuta lo studente a iniziare il lavoro.

S. Harter SFIDA COGNITIVA OTTIMALE

Il compito deve essere difficile quel tanto che basta per far progredire la conoscenza, e facile al punto di rendere più probabile il successo che l'insuccesso



Adele Maria Veste

Mostrare esempi del lavoro.

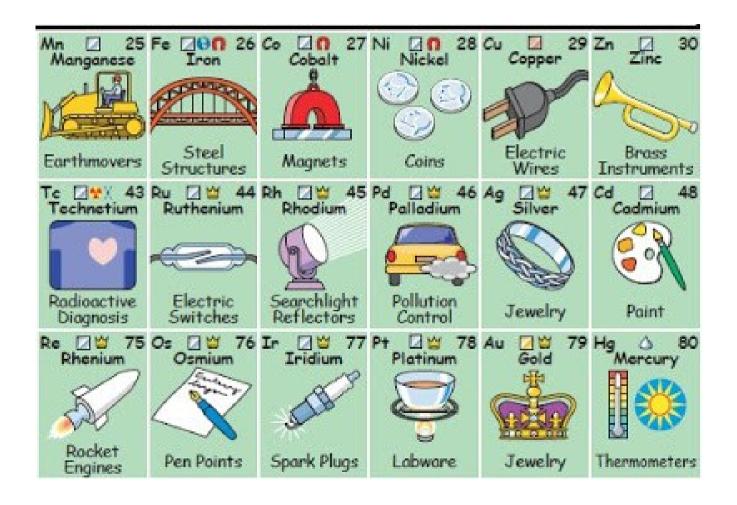
Esempi del lavoro completato possono essere mostrati agli studenti per aiutarli a costruirsi delle aspettative e per pianificare il lavoro in accordo con questi.

Apprendimento mediato dai pari

- L'insegnante può accoppiare soggetti di diversi livelli di abilità per studiare per un test, leggere ad alta voce l'uno all'altro, produrre testi.
- Inoltre, un compagno può leggere un problema di matematica ad un soggetto con disturbo di apprendimento che deve di risolverlo.



Tavola degli elementi



	11/2	. 0							
	0			nur	mero	min	ore		
	x	2	3	4	5	6	7	8	9
	2	4							
W.	3	6	9						
NUMERO MAGGIORE	4	8	12	16					
MAG	5	10	15	20	25				
80	6	12	18	24	30	36			
IUME	7	14	21	28	35	42	49		
Z	8	16	24	32	40	48	56	64	
	9	18	27	36	45	54	63	72	81

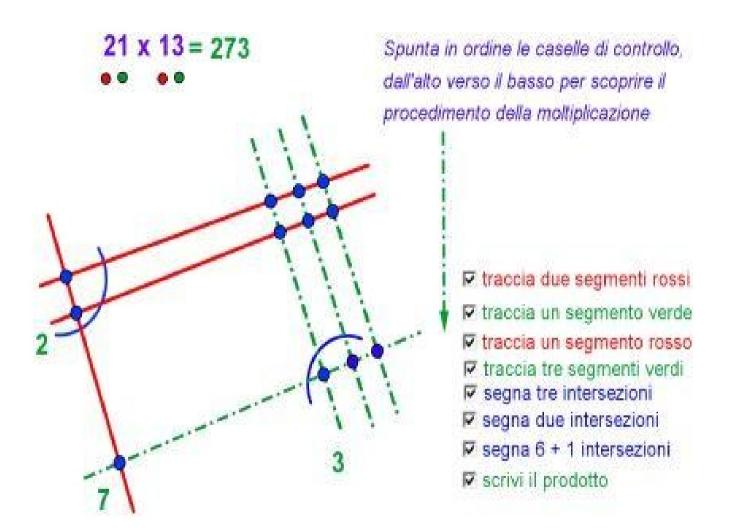
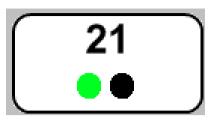
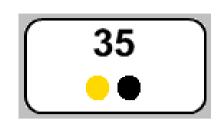


TABELLA DEI DIVISORI

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	•	•	••	0	• •	•	•••	••	• •
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
•	•••	•	••	••	••••	•	• • •	•	•••
21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
	••	23	••••	••	••	•••	•••	29	•••
31	32	33	34	35	36	37	38	39	40
31	••••	• •	• •	• •	••••	37	• •	•	••••
41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
41	•••	43	•••	•••	•23	47	••••	••	• • •
51	52	53	54	55	56	57	58	59	60
• •	•••	53	••••	• •	••••	• •	●29	59	•••
61	62	63	64	65	66	67	68	69	70
61	•31	•••	•••••	• •	• • •	67	••17	23	• • •

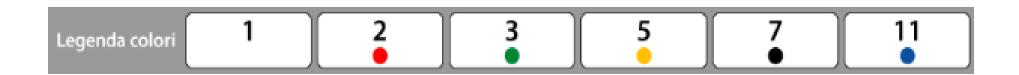




3 x 7

$$MCD(21,35) = 7$$

Eliana Francot



RIDURRE UNA FRAZIONE



$$\frac{12}{18} \quad \frac{2}{2} \quad \frac{2}{3} \quad \frac{$$

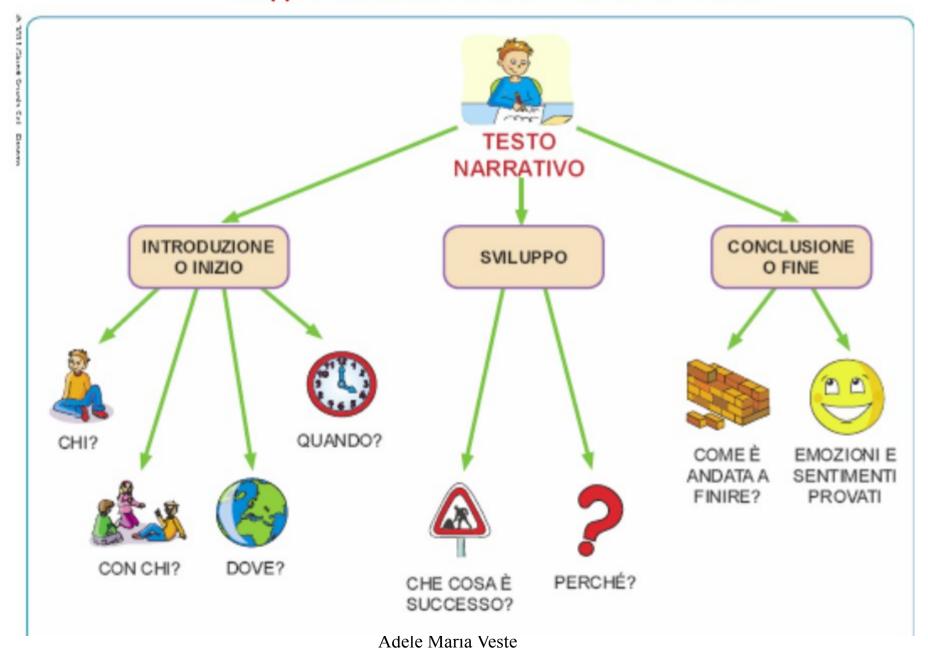
Eliana Francot

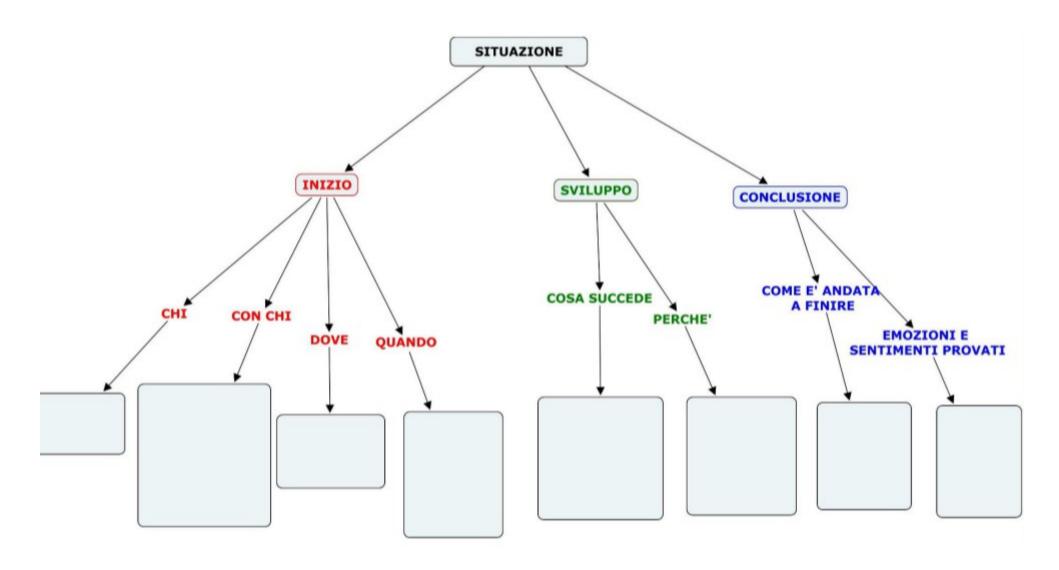
la RiTabella									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
31	32	33	34	35	36	37	38	39	40
41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
51	52	53	54	55	56	57	58	59	60
61	62	63	64	65	66	67	68	69	70
71	72	73	74	75	76	77	78	79	80
81	82	83	84	85	86	87	88	89	90
91	92	93	94	95	96	97	98	99	100
101	102	103	104	105	106	107	108	109	110
111	112	113	114	115	116	117	118	119	120
121	122	123	124	125	126	127	128	129	130
131	132	133	134	135	136	137	138	139	140
141	142	143	144	145	146	147	148	149	150
egenda colori	1	2	3	5	7	11	13	17	19

12 + **5**4 = 6 6

129 - **9**5 = 3

Mappa: Come scrivere un testo narrativo





La comprensione del testo coinvolge compiti complessi

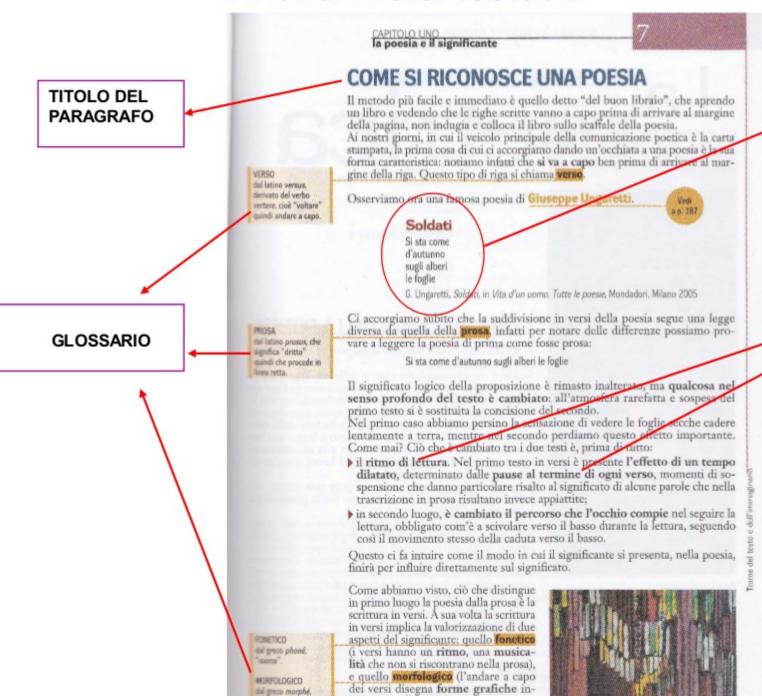
Per poter comprendere bisogna possedere un buon lessico e il lessico si acquisisce e arricchisce leggendo, pratica difficile per un dislessico; la comprensione richiede una capacità inferenziale e una memoria di lavoro che permette di mettere in relazione più elementi che fanno parte del testo.

I bambini che ricevono maggiori stimoli dalla famiglia e dall'ambiente socio culturale hanno, in genere, buone capacità di comprensione, ciò funziona molto bene coi testi narrativi ma non funziona con testi problematici o di altra natura.

 I bambini DSA possono presentare una buona capacità di comprensione durante la scuola primaria e avere una caduta negli ordini di scuola successivi, questo per la caratteristica dei testi su cui si lavora, sulla loro complessità e lunghezza.

Adele Maria Veste

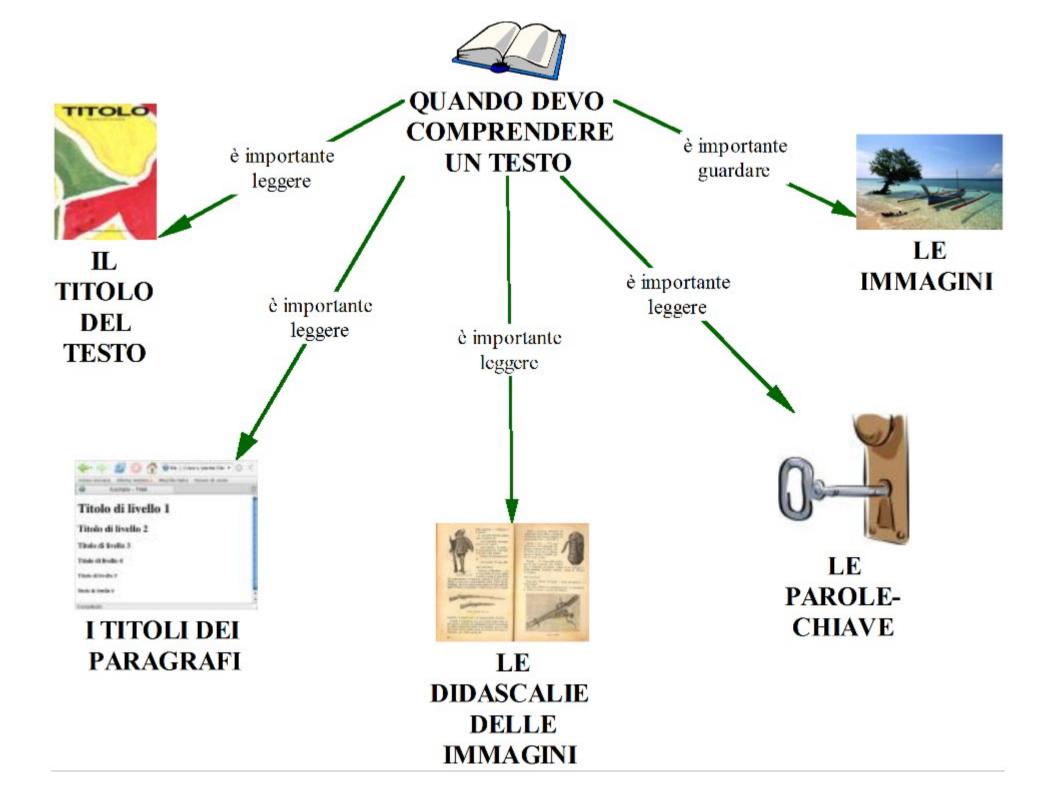
Analisi Indici testuali



consuete nella prosa).

ESEMPIO

in grassetto

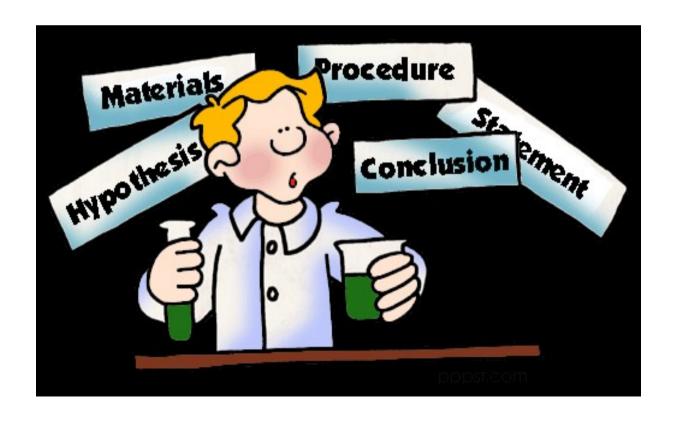


Metodologie attive...



II Problem solving

Il Problem Solving è una metodologia didattica "attiva" applicata nell'America degli anni '70 basata sulla risoluzione di problemi in contesti di vita reale.



La didattica in laboratorio

"I sensi, essendo gli esploratori dell'ambiente, aprono la via della conoscenza. I materiali per l'educazione dei sensi sono offerti come una specie di chiave per aprire una porta all'esplorazione delle cose esterne"

Maria Montessori



Adele Maria Veste

Una programmazione personalizzata contiene:

- la descrizione della situazione dell'allievo, i suoi punti di forza, le abilità, le capacità.
- la descrizione dello stile di apprendimento dell'allievo
- le aree di vocazionalità, gli interessi e le predisposizioni su cui si può fare leva per facilitare l'apprendimento

- la segnalazione di difficoltà o problemi, le descrizioni di comportamenti
- la descrizione delle situazioni e delle condizioni che favoriscono le performance positive dell'allievo quanto quelle che ne condizionano negativamente i risultati

 le modalità di verifica e di valutazione dell'efficacia del lavoro svolto e l'eventuale modifica degli aspetti che non hanno fornito i risultati sperati Tale documento dovrà contenere <u>almeno</u> le seguenti voci e sarà articolato per le discipline coinvolte dal disturbo:

- Dati anagrafici dell'alunno;
- tipologia di disturbo;
- attività didattiche individualizzate;
- attività didattiche personalizzate;
- strumenti compensativi utilizzati;
- misure dispensative adottate;
- forme di verifica e valutazione personalizzate;
- patto con la famiglia.

ANNO SCOLASTICO:	
ALUNNO:	

1. Dati generali

Nome e cognome	
Data di nascita	
Classe	
Insegnante coordinatore della classe	
Diagnosi medico-specialistica	redatta in data da presso aggiornata in data da presso
Interventi pregressi e/o contemporanei al percorso scolastico	effettuati da presso periodo e frequenza modalità
Scolarizzazione pregressa	Documentazione relativa alla scolarizzazione e alla didattica nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria
Rapporti scuola-famiglia	

Descrizione del funzionamento delle abilità strumentali

Lettura		Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe			
	Velocità					
	Correttezza					
	Comprensione					
Scrittura		Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe			
	Grafia					
	Tipologia di errori					
	Produzione					
Calcolo		Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe			
	Mentale					
	Per iscritto					
	Eventuali disturbi nell'area motorio-prassica:					
Altro	Ulteriori disturbi associati:					
Altro	Bilinguismo o italiano L2:					
	Livello di autonomi	a:				

Strategie metodologiche e didattiche

- Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce
- Utilizzare schemi e mappe concettuali
- Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini)
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
- Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
- Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali
- Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale
- Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento
- Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari
- Promuovere l'apprendimento collaborativo

Strumenti compensativi

Altresì l'alunno con DSA può usufruire di strumenti compensativi che gli consentono di compensare le carenze funzionali determinate dal disturbo. Aiutandolo nella parte automatica della consegna, permettono all'alunno di concentrarsi sui compiti cognitivi oltre che avere importanti ripercussioni sulla velocità e sulla correttezza. A seconda della disciplina e del caso, possono essere:

- formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento
- tabella delle misure e delle formule geometriche
- computer con programma di videoscrittura, correttore ortografico; stampante e scanner
- calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
- registratore e risorse audio (sintesi vocale, audiolibri, libri digitali)
- software didattici specifici
- Computer con sintesi vocale
- · vocabolario multimediale

Strategie utilizzate dall'alunno nello studio

- strategie utilizzate (sottolinea, identifica parole-chiave, costruisce schemi, tabelle o diagrammi)
- modalità di affrontare il testo scritto (computer, schemi, correttore ortografico)
- modalità di svolgimento del compito assegnato (è autonomo, necessita di azioni di supporto)
- riscrittura di testi con modalità grafica diversa
- usa strategie per ricordare (uso immagini, colori, riquadrature)



Forme di verifica e valutazione

L'alunno nella valutazione delle diverse discipline si avvarrà di:

Disciplina	Misure dispensative	Strumenti compensativi	Tempi aggiuntivi
Italiano			
Matematica			
Lingue straniere			
••••			

PDP: Dati anagrafici dell'alunno e tipologia del disturbo

Nei riquadri relativi a queste voci si devono riportare:

- i dati dell'alunno integrati e completati con le indicazioni fornite:
 - da chi ha redatto la diagnosi specialistica,
 - dalla famiglia,
 - dal lavoro di osservazione condotto a scuola.
- le specifiche difficoltà che l'allievo presenta
- i suoi punti di forza.



Forme di verifica e valutazione

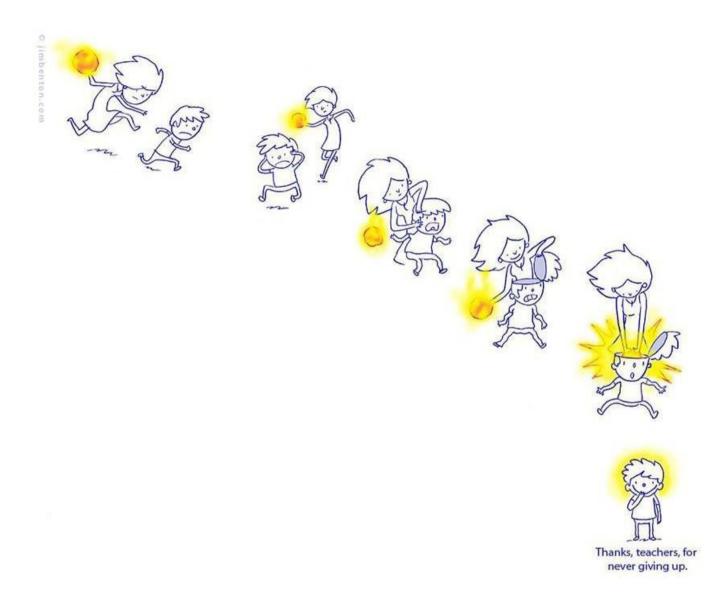
L'alunno nella valutazione delle diverse discipline si avvarrà di:

Disciplina	Misure dispensative	Strumenti compensativi	Tempi aggiuntivi
Italiano			
Matematica			
Lingue straniere			

E' necessaria una didattica che utilizzi immagini ed esperienze concrete







Adele Maria Veste